



**Progetto LIFE11/NAT/IT/000187 "TEN"
Trentino Ecological Network**

CONFERENZA FINALE

*Dal Life+TEN: la nuova strategia di
gestione di Rete Natura 2000*

*dott. Claudio Ferrari
PAT - Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette*



Trento, venerdì 15 settembre 2017



Natura 2000



DIRETTIVA HABITAT

3. considerando



“... la presente direttiva, il cui scopo principale è promuovere il mantenimento della biodiversità, tenendo conto al tempo stesso delle esigenze economiche, sociali, culturali e regionali, contribuisce all’obiettivo generale di uno sviluppo durevole; il mantenimento di detta biodiversità può in taluni casi richiedere il mantenimento e la promozione di attività umane.”



DIRETTIVA HABITAT

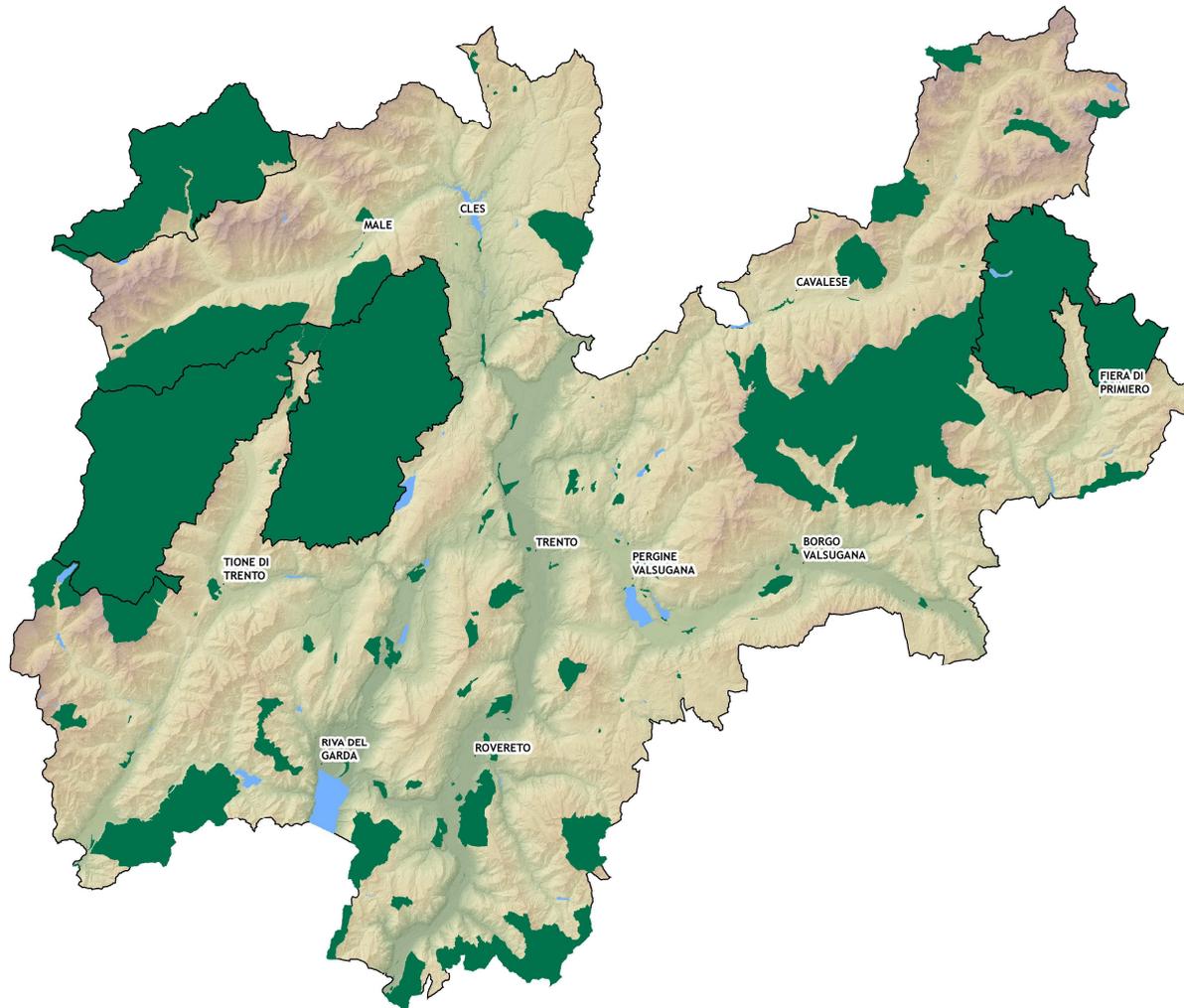


Art.3. è costituita una RETE ECOLOGICA EUROPEA coerente di zone speciali di conservazione (ZSC) ...

Art. 6: gli Stati membri stabiliscono le MISURE DI CONSERVAZIONE necessarie...

Art. 8: Prioritized Action Framework (P.A.F.)

NATURA 2000 IN TRENTINO



Estensione

176.182 ha

28,37%

Numero di aa.pp.:

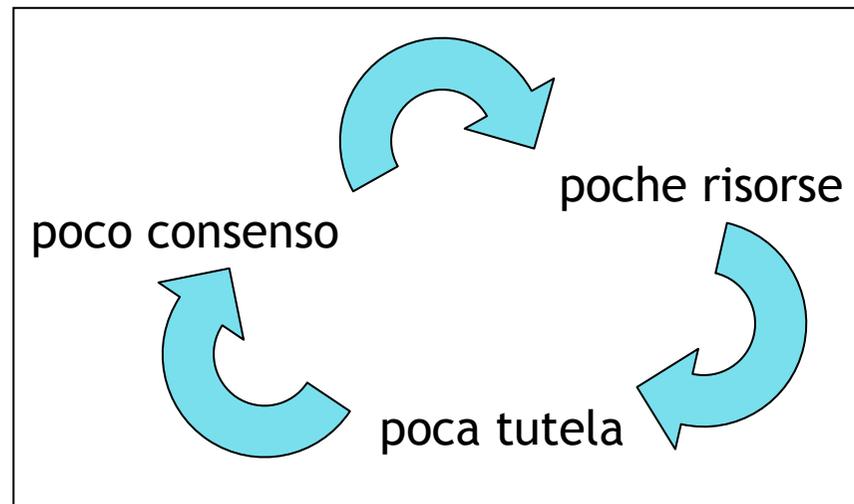
135 ZSC designate

19 ZPS

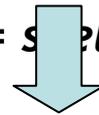


NATURA 2000 NEL 2007

NATURA 2000 = ostacolo



CONSERVAZIONE = scelta calata dall'alto



Crisi di rigetto



LA L.P. 23 MAGGIO 2007, N.11



La L.P. 11/07 affronta questa situazione tramite le “Reti di Riserve” che

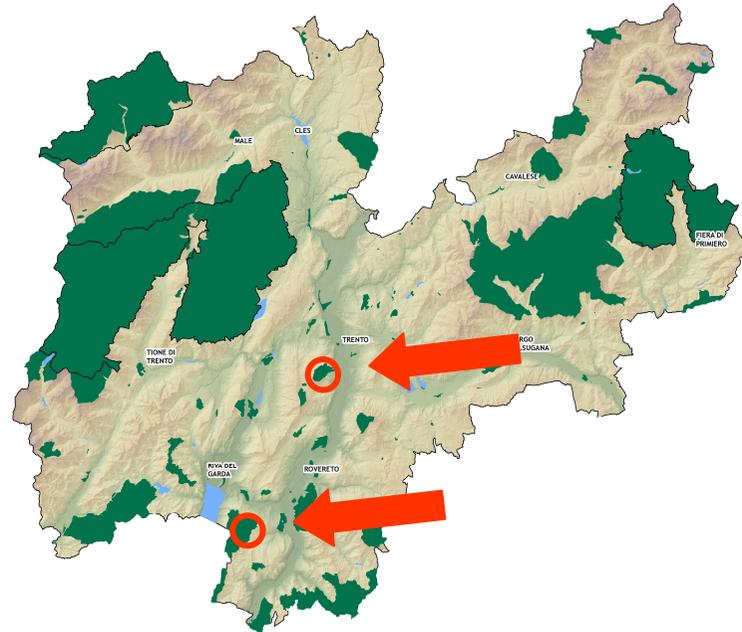
- traducono in termini istituzionali il concetto di rete ecologica e di coerenza di cui parla la direttiva Habitat

sulla base di tre principi:

- Sussidiarietà responsabile
- Integrazione delle politiche di conservazione e sviluppo socio-economico
- Partecipazione



2007-2011: LE PRIME RETI, Brentonico e Trento



due rischi evidenti:

- 1. in assenza di un disegno chiaro a livello provinciale: rischio di uno sviluppo disordinato e disorganico delle reti
- 2. senza dotazione finanziaria: uno strumento sulla carta?



2010: MISURE DI CONSERVAZIONE

Approccio fortemente orientato alla [conservazione attiva](#)

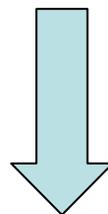


Emerge una evidente [contraddizione gestionale](#):
la conservazione attiva richiede capillare conoscenza del territorio e degli
attori \neq gestione centralizzata



IL PRIMO P.A.F.

- Necessità di spesa: 12 MLN €
- poche risorse finanziarie PAT
- ASSENZA DI MISURE EFFICACI sul PSR 2007-13



rischio di un programma irrealizzabile



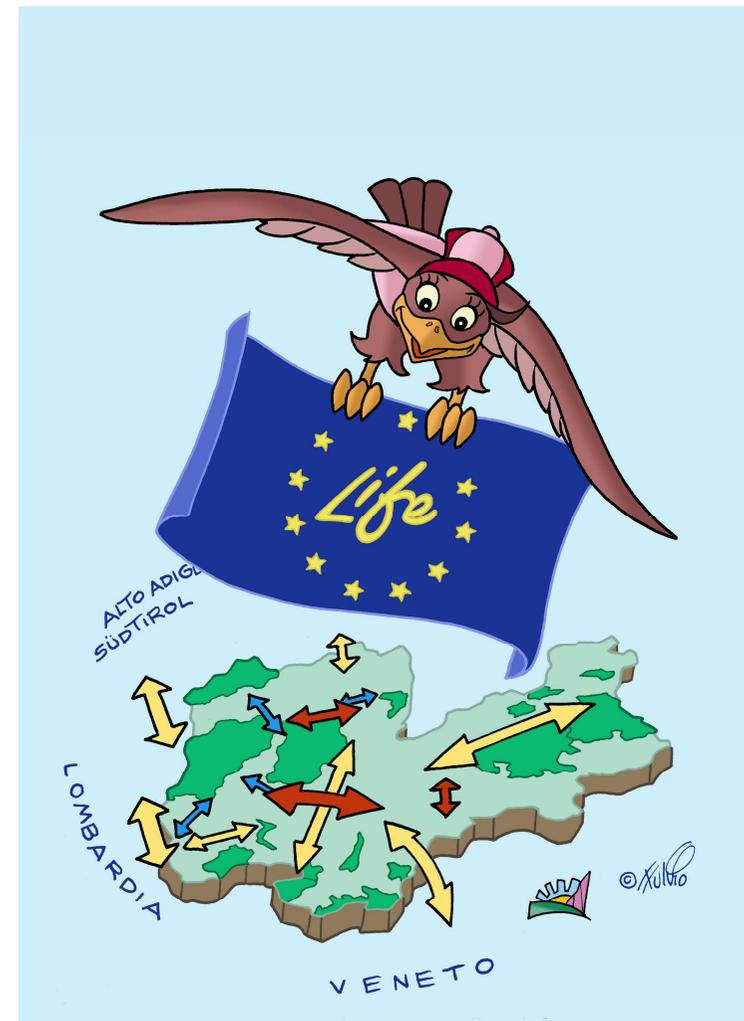
2012 - IL PROGETTO LIFE+ T.E.N. (Trentino Ecological Network)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



- un modello gestionale innovativo di Rete Natura 2000 su scala regionale, basato sulle Reti di Riserve;
- un programma di conservazione attiva di lungo periodo su scala regionale (nuovo P.A.F.)



LA STRATEGIA

CONOSCERE



SENSIBILIZZARE

PROGRAMMARE



INTEGRARE

1. CONOSCERE: LE AZIONI PRELIMINARI

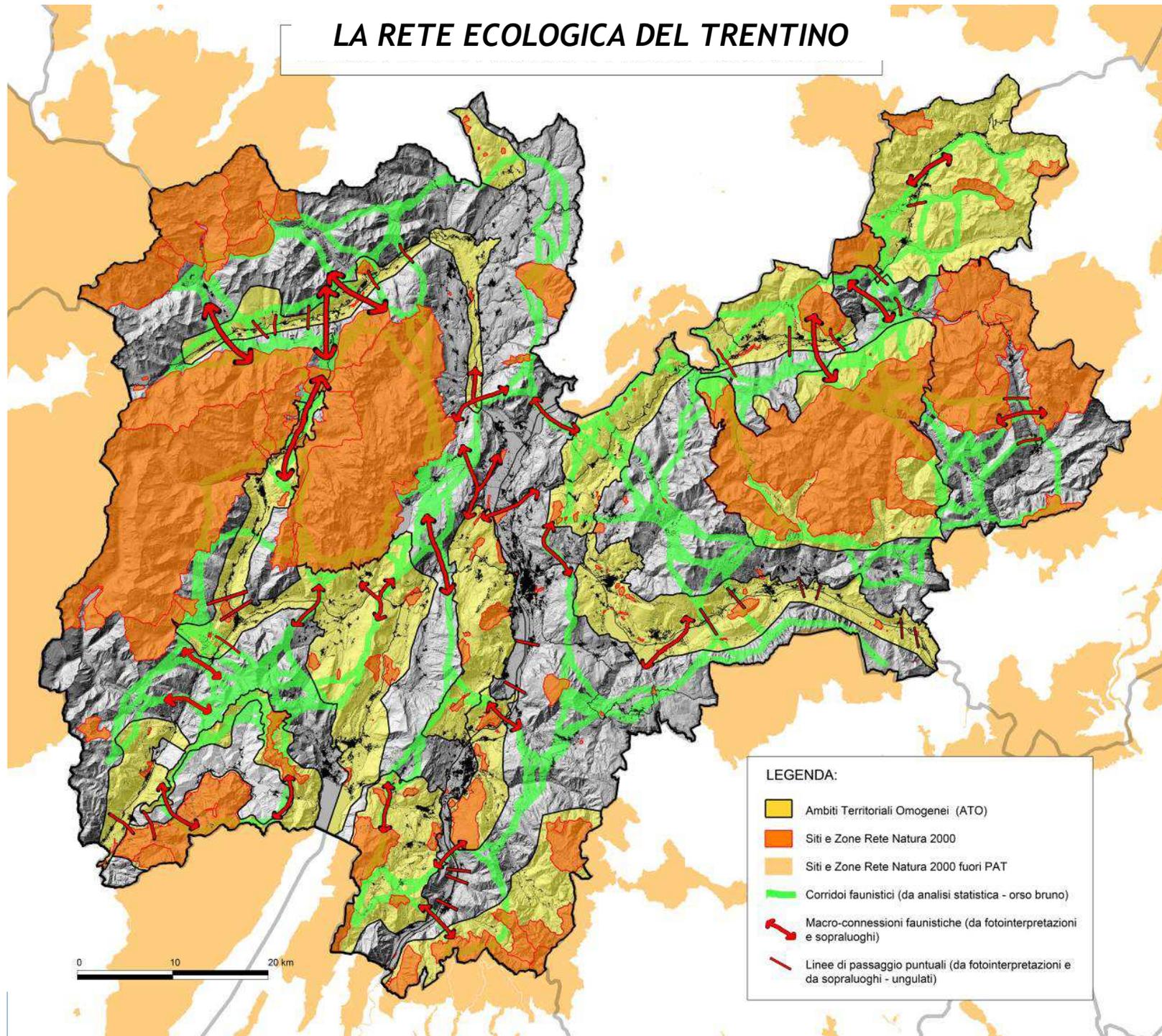
- Banca dati (protocollo d'intesa con musei, parchi e reti)
- Webgis
- Priorità di conservazione
- Linee guida:
 - gestione di habitat e specie
 - piani di monitoraggio
 - piani di gestione delle reti di riserve



- *Rete ecologica*



LA RETE ECOLOGICA DEL TRENINO

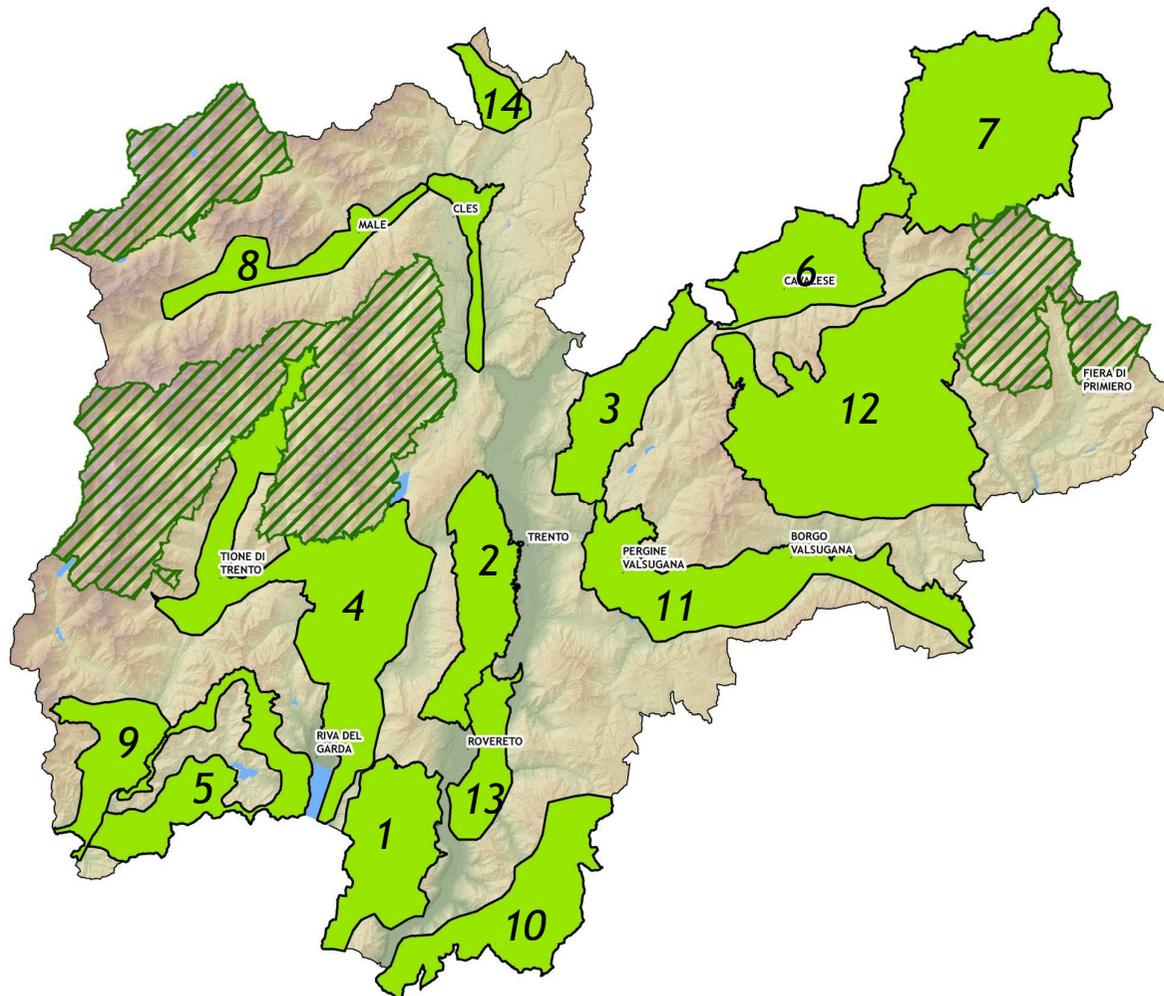


LEGENDA:

-  Ambiti Territoriali Omogenei (ATO)
-  Siti e Zone Rete Natura 2000
-  Siti e Zone Rete Natura 2000 fuori PAT
-  Corridoi faunistici (da analisi statistica - orso bruno)
-  Macro-conessioni faunistiche (da fotointerpretazioni e sopralluoghi)
-  Linee di passaggio puntuali (da fotointerpretazioni e da sopralluoghi - ungulati)



GLI A.T.O. E LA PIANIFICAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA



- 1- baldo
- 2- bondone
- 3- cembra
- 4- sarca
- 5- ledro
- 6- dx fiemme
- 7- fassa
- 8- noce
- 9- chiese
- 10- lessini
- 11- brenta
- 12- lagorai
- 13- vallagarina
- 14- alta val di non



2. PROGRAMMARE: GLI “INVENTARI”, IL CUORE DEL PROGETTO

Partecipazione non come fatto emotivo o di consenso ma per raccogliere conoscenza e alleanze

Occasione straordinaria di informazione, sensibilizzazione e maturazione di processi culturali di consapevolezza e responsabilità

“Sdoganamento” della tutela della biodiversità: non più impedimento, né un’opzione come un’altra ma un impegno imprescindibile

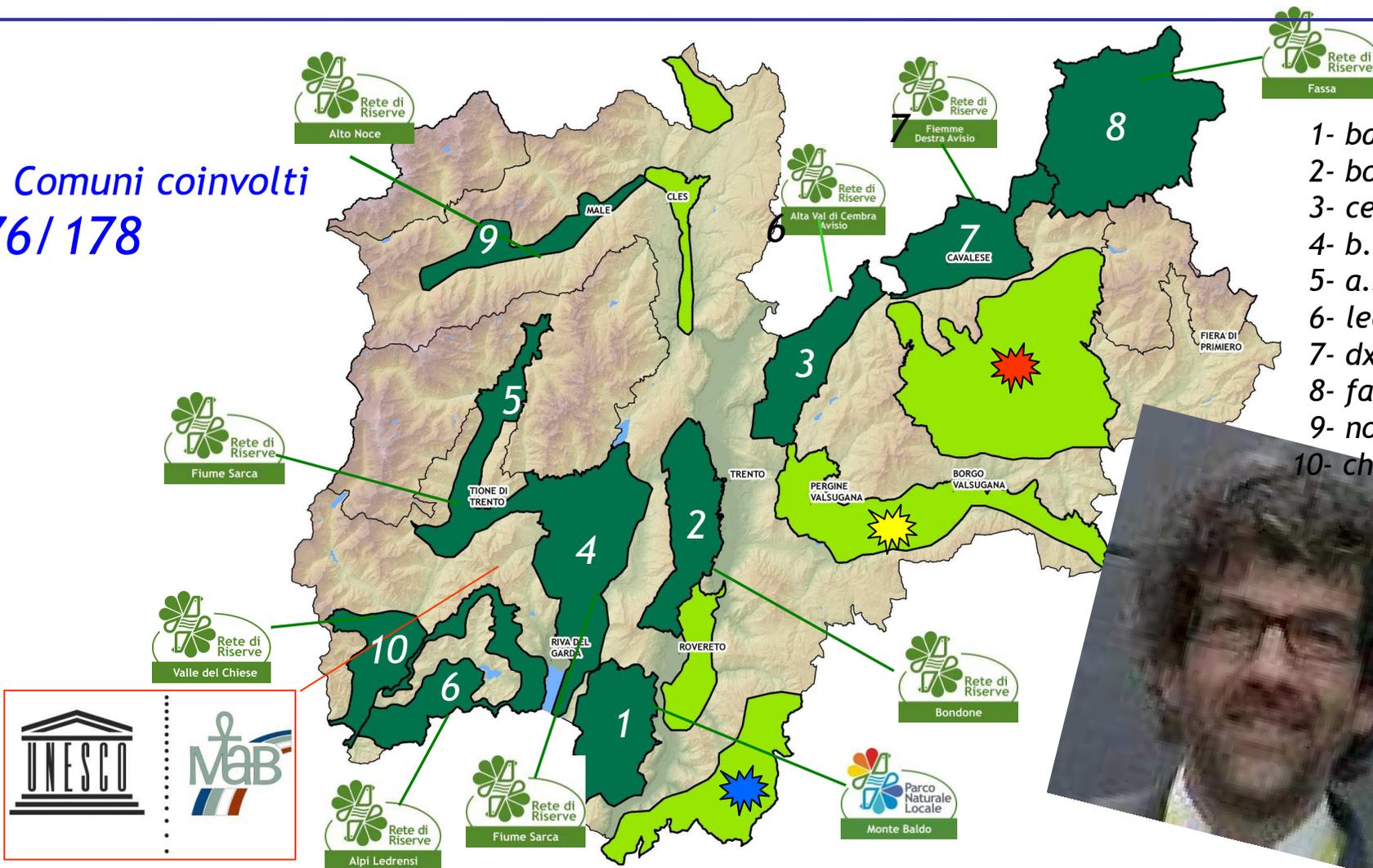
Processi dal basso, con Amministratori, per la costituzione di nuove reti di riserve



a. DAGLI INVENTARI ALLE RETI DI RISERVE

IL PRINCIPALE RISULTATO DEL TEN

n. Comuni coinvolti
76/178



- 1- baldo
- 2- bondone
- 3- cembra
- 4- b. sarca
- 5- a.sarca
- 6- ledro
- 7- dx fiemme
- 8- fassa
- 9- noce
- 10- chiese



b. DAGLI INVENTARI ALL'INVENTARIO GENERALE

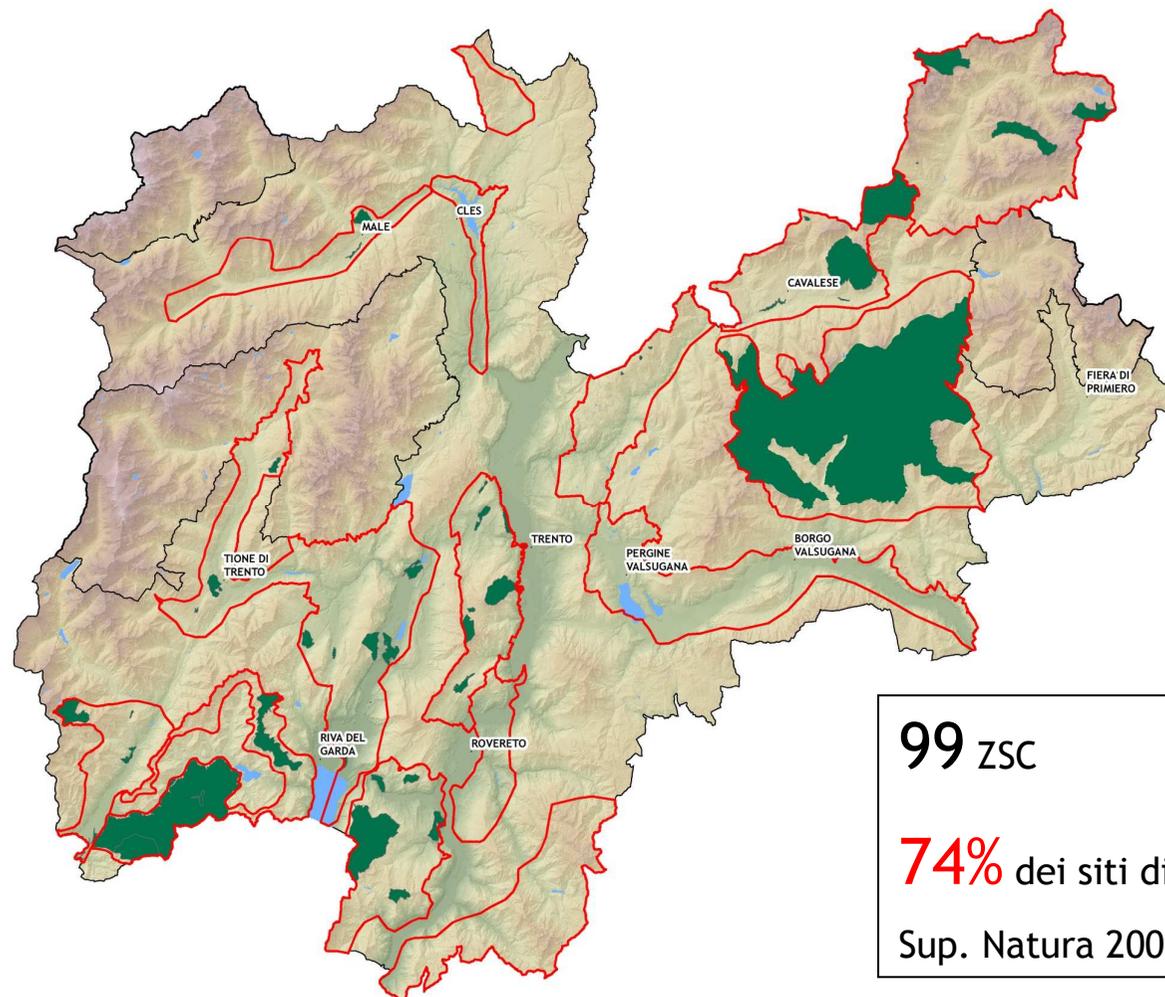
Inventari:

Programmi partecipati delle azioni di tutela attiva e di connettività, pensata in una logica di rete ecologica validi per 12 anni (4 trienni)

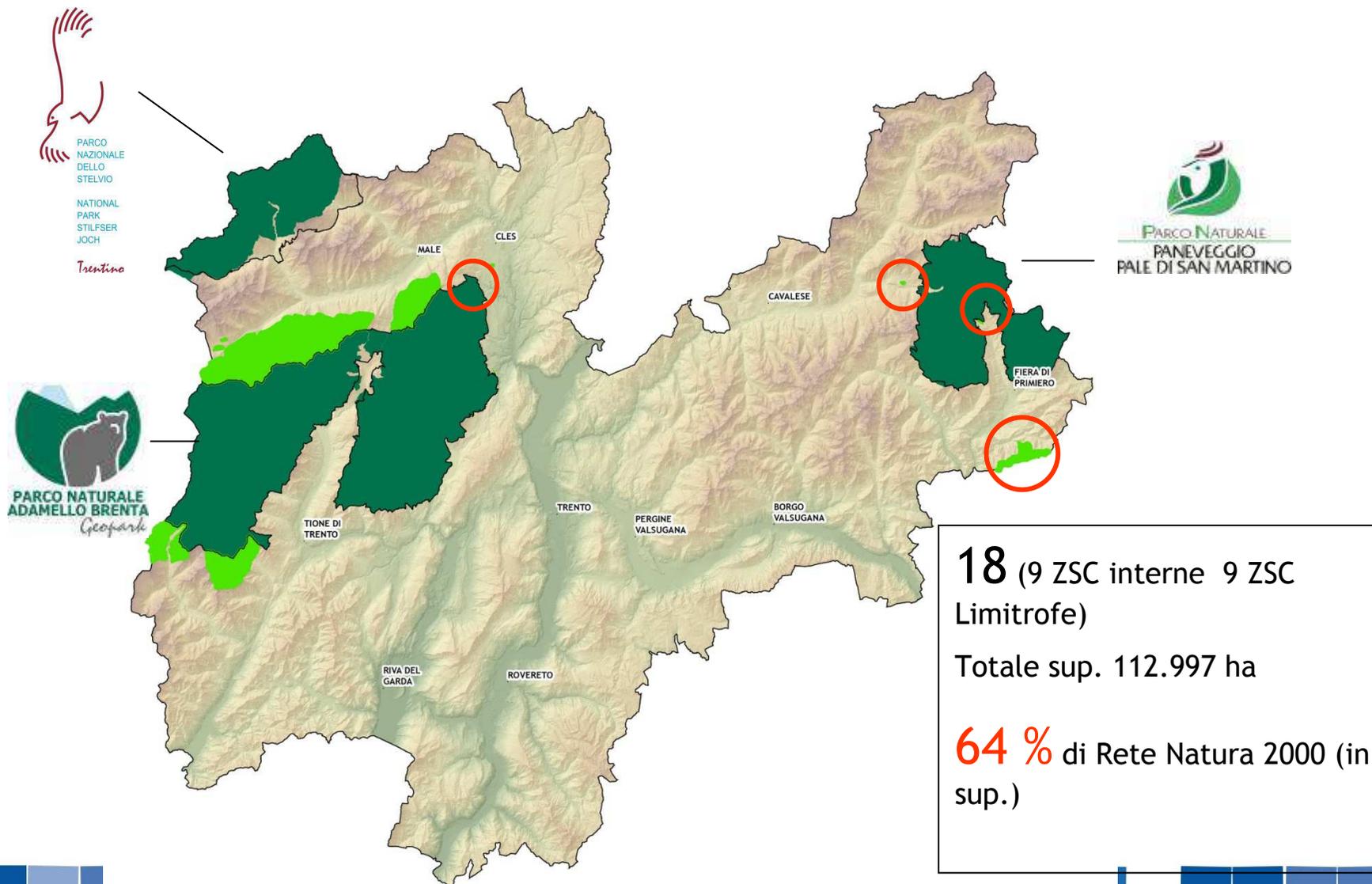
14 INVENTARI
+ PIANI DI PARCO
+ INVENTARI EXTRA A.T.O. =
—————
“INVENTARIO GENERALE”



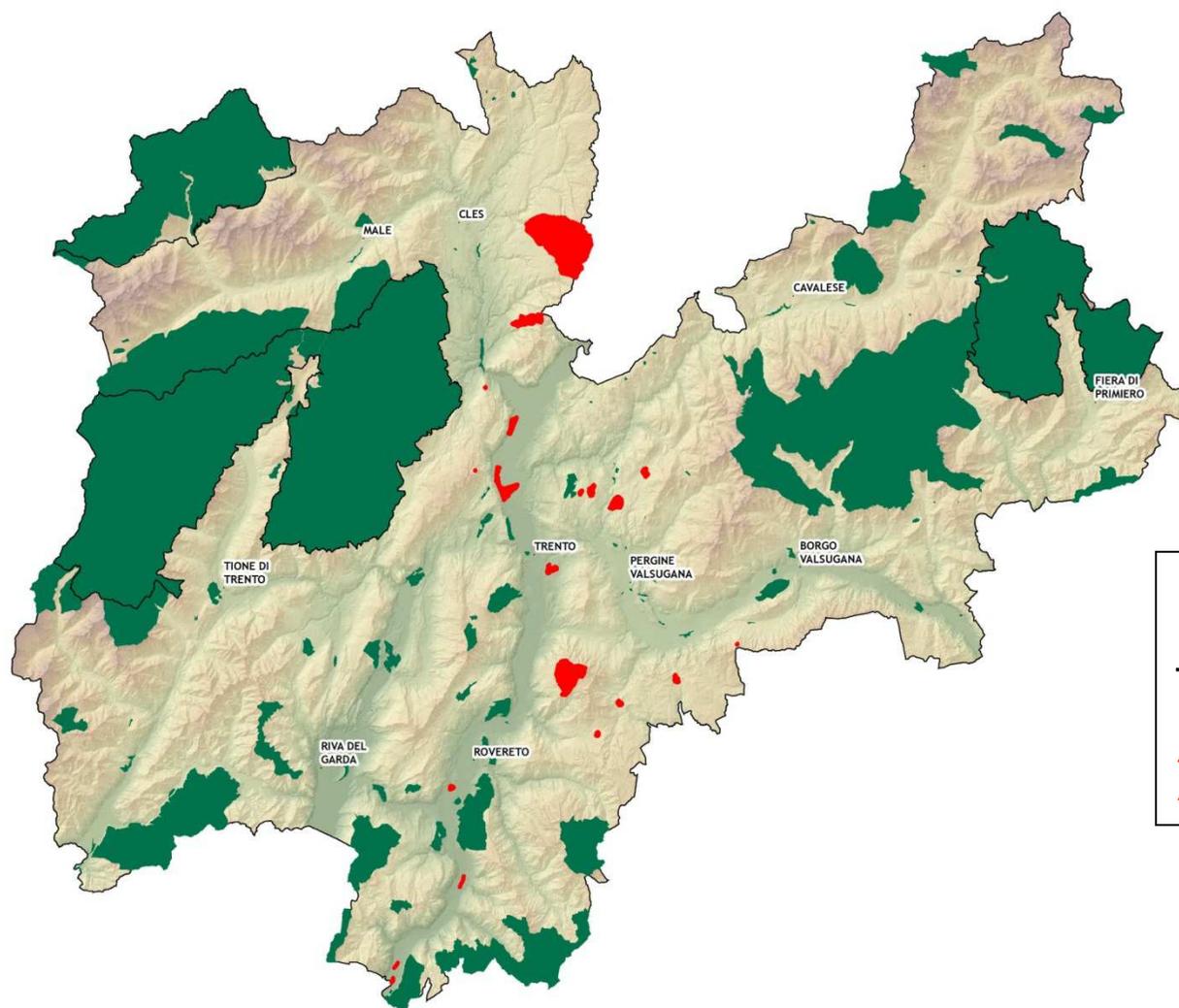
I GESTORI DI NATURA 2000: le reti di riserve



I GESTORI DI NATURA 2000: i parchi



I GESTORI DI NATURA 2000: il Servizio Aree Protette



18 ZSC

Totale sup. 3.298 ha

2% della sup di Rete Natura 2000



DALL'INVENTARIO GENERALE AL P.A.F.

CONDIVISO (dal punto di vista del metodo)

ATTUABILE (dal punto di vista gestionale)

PLAUSIBILE (dal punto di vista finanziario)

*Base per l'aggiornamento del PAF
della Provincia autonoma di Trento*



3. INTEGRARE CONSERVAZIONE E SVILUPPO

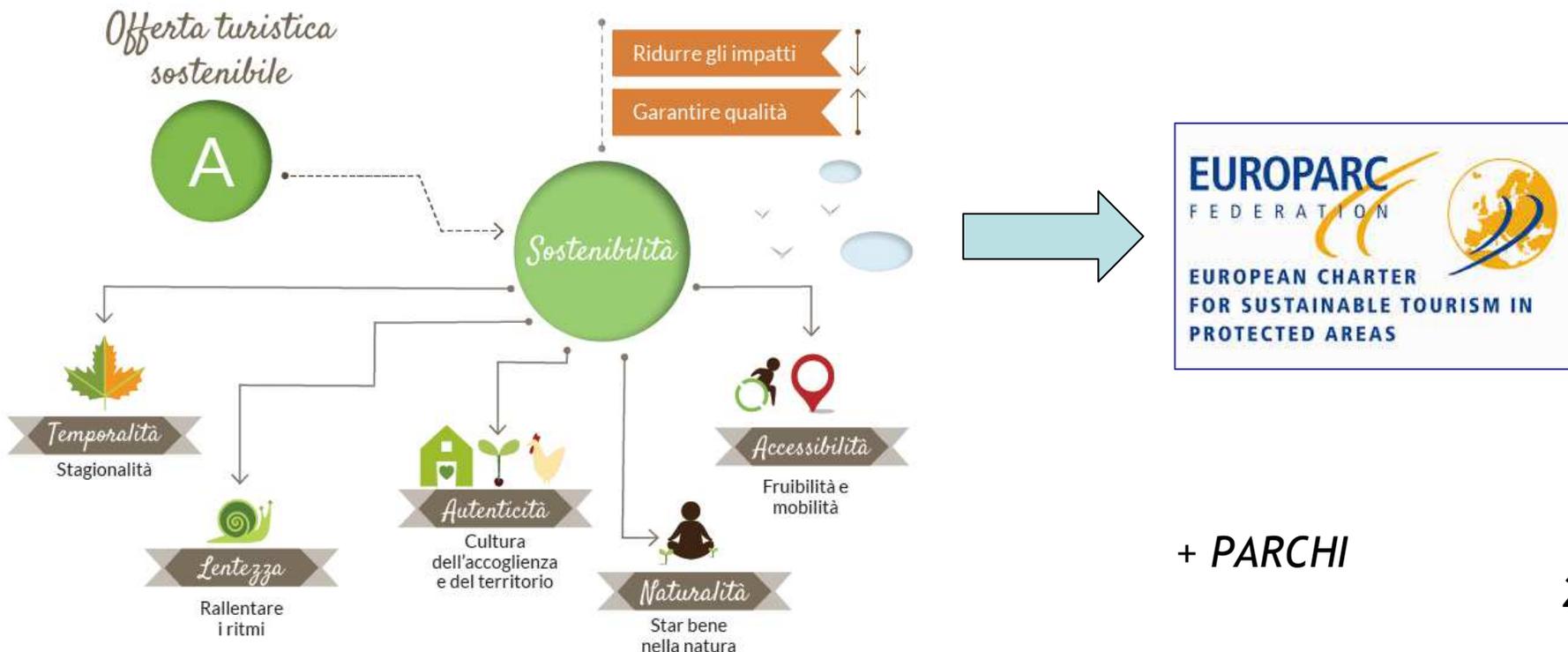
Il “tavolo dell’integrazione”: agricoltura e turismo



a. TURISMO

STRATEGIA TurNat E CETS

- *Creare un prodotto turistico sostenibile di sistema, basato sui principi della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), per valorizzare la “specialità” delle aree protette anche nelle modalità di fruizione turistica*



Non sono mai stato sveglio tutta la notte per una storia d'amore. Poi ho sentito quel suono roco e solenne infilarsi fra le montagne e perdersi fra i boschi fitti e lucenti.
Al mattino quel canto d'amore, iniziato al chiaro di luna, aveva conquistato anche me.
Il bramito del cervo è una magia che si avvera nei parchi del Trentino in ottobre.
Scopri come vivere il bramito del cervo su visittrentino.info.

TRENTINO

Le Alpi
in
stile
italiano.



visittrentino.info

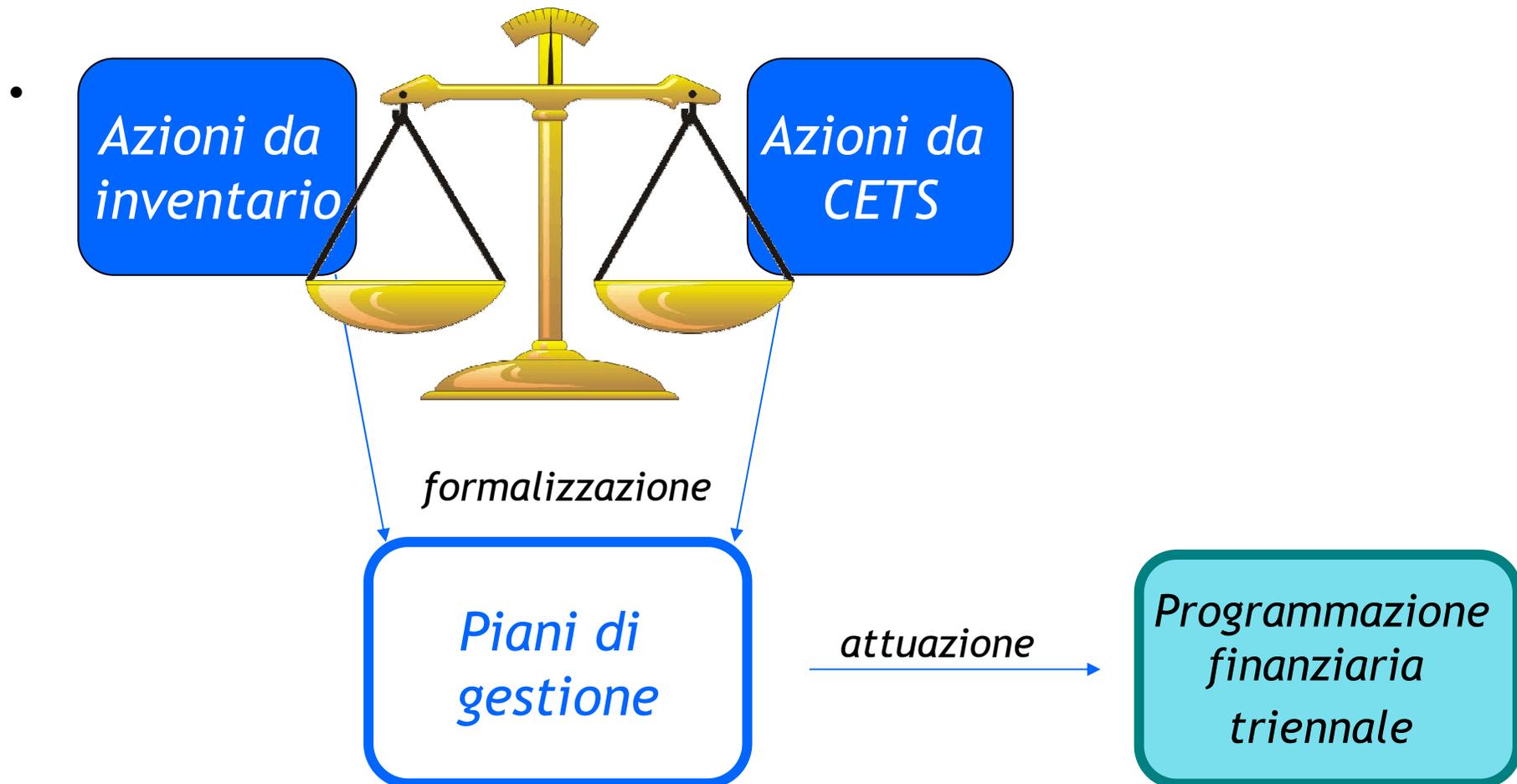
b. AGRICOLTURA: IL NUOVO PSR 2014-2020



| <u>LE NUOVE MISURE PER LE AREE PROTETTE E LA BIODIVERSITA'</u> | BUDGET € |
|---|------------------|
| <i>Misura 4.4.3 Investimenti non produttivi per la biodiversità</i> | 3.100.000 |
| <i>Misura 7.5.1 Investimenti per la fruizione e per il turismo sostenibile</i> | 2.600.000 |
| <i>Misura 7.6.1 Azioni per i monitoraggi e la sensibilizzazione</i> | 800.000 |
| <i>Misura 16.5.1 Progetti territoriali collettivi (misure agroambientali pianificate attraverso processi partecipativi)</i> | 1.835.000 |
| <i>Misura 7.1.1 Piani di gestione Natura 2000</i> | 500.000 |
| TOTALE | 8.835.000 |



I PIANI DI GESTIONE DELLE RETI



e infine

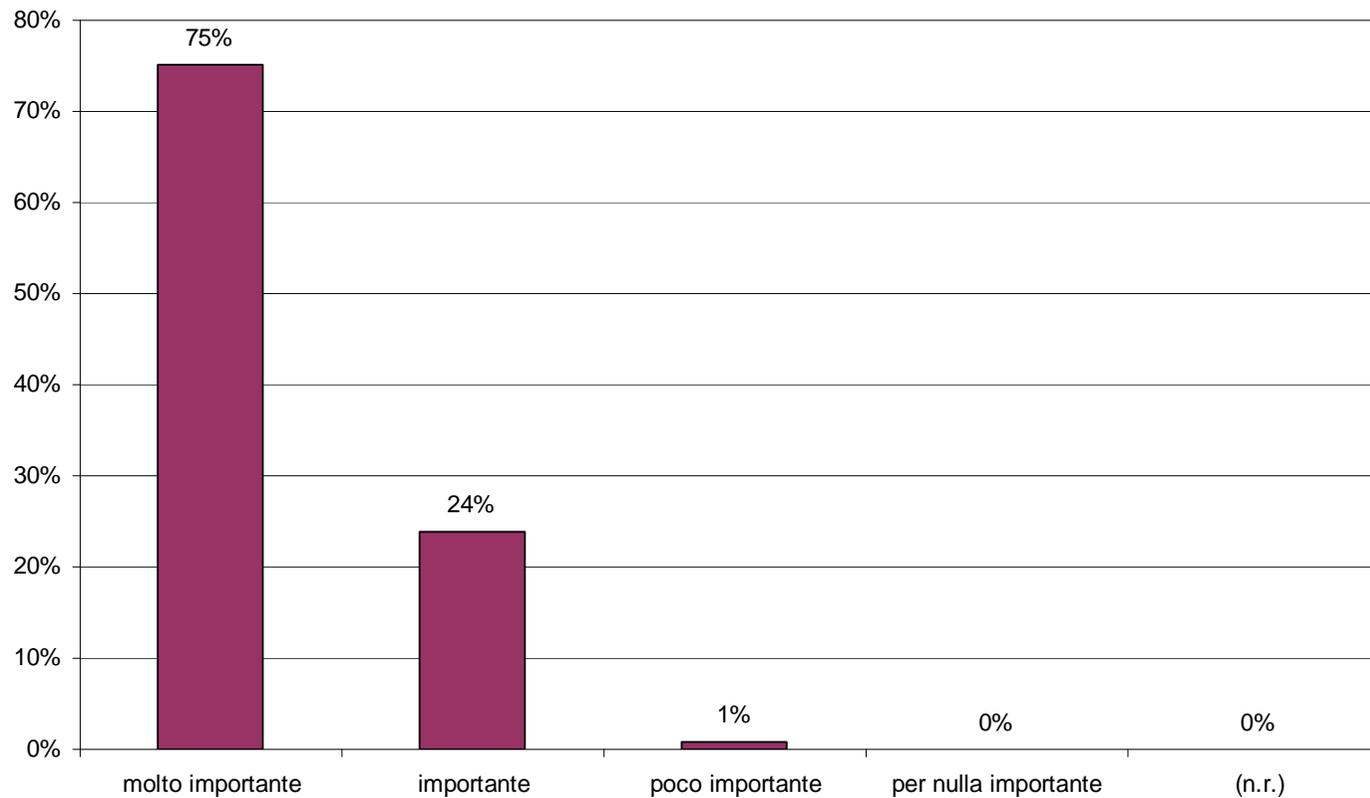
4. SENSIBILIZZARE

- Reti, strumento di nuova educazione ambientale



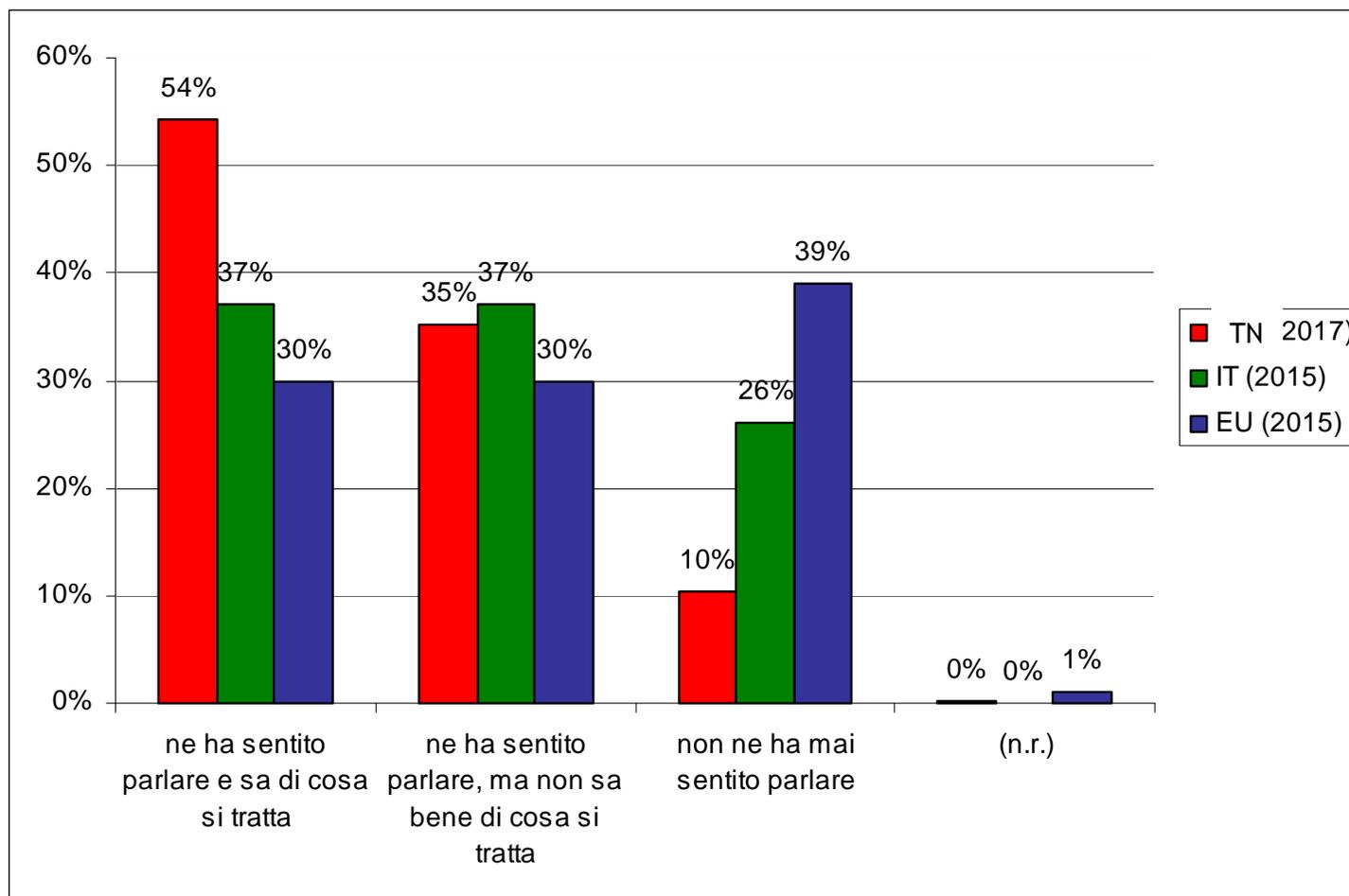
INDAGINE ISPAT 2017

Per la sua esperienza personale, il tema della salvaguardia della natura e dell'ambiente è:



INDAGINE ISPAT 2017

Ha mai sentito parlare del termine biodiversità?

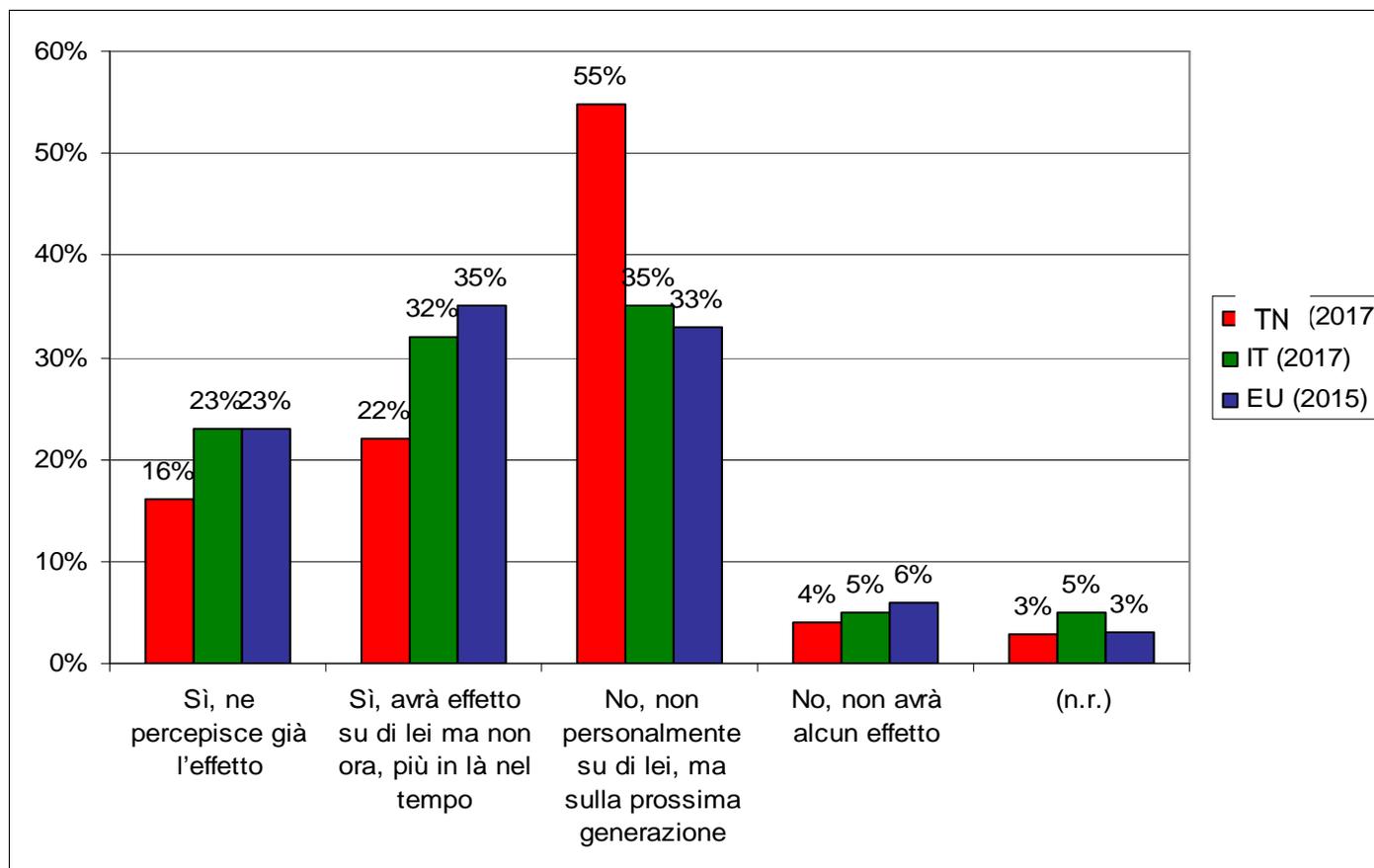


Fonti: Indagine ISPAT 2017, Eurobarometro 2015



INDAGINE ISPAT 2017

Pensa che il deterioramento della natura e il declino e possibile estinzione delle specie animali e vegetali avrà un effetto su di Lei personalmente?

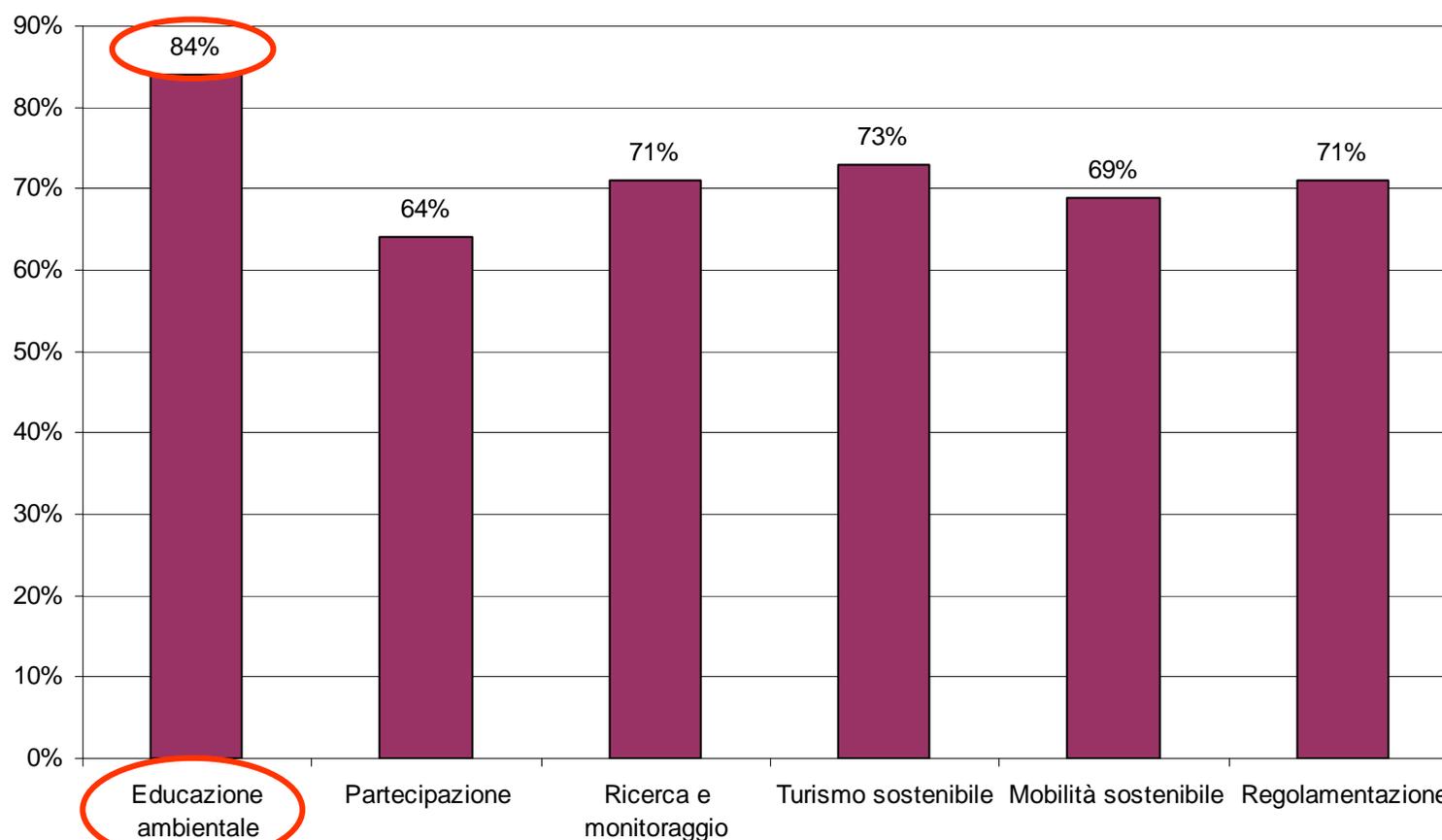


Fonti: Indagine ISPAT 2017, Eurobarometro 2015



INDAGINE ISPAT 2017

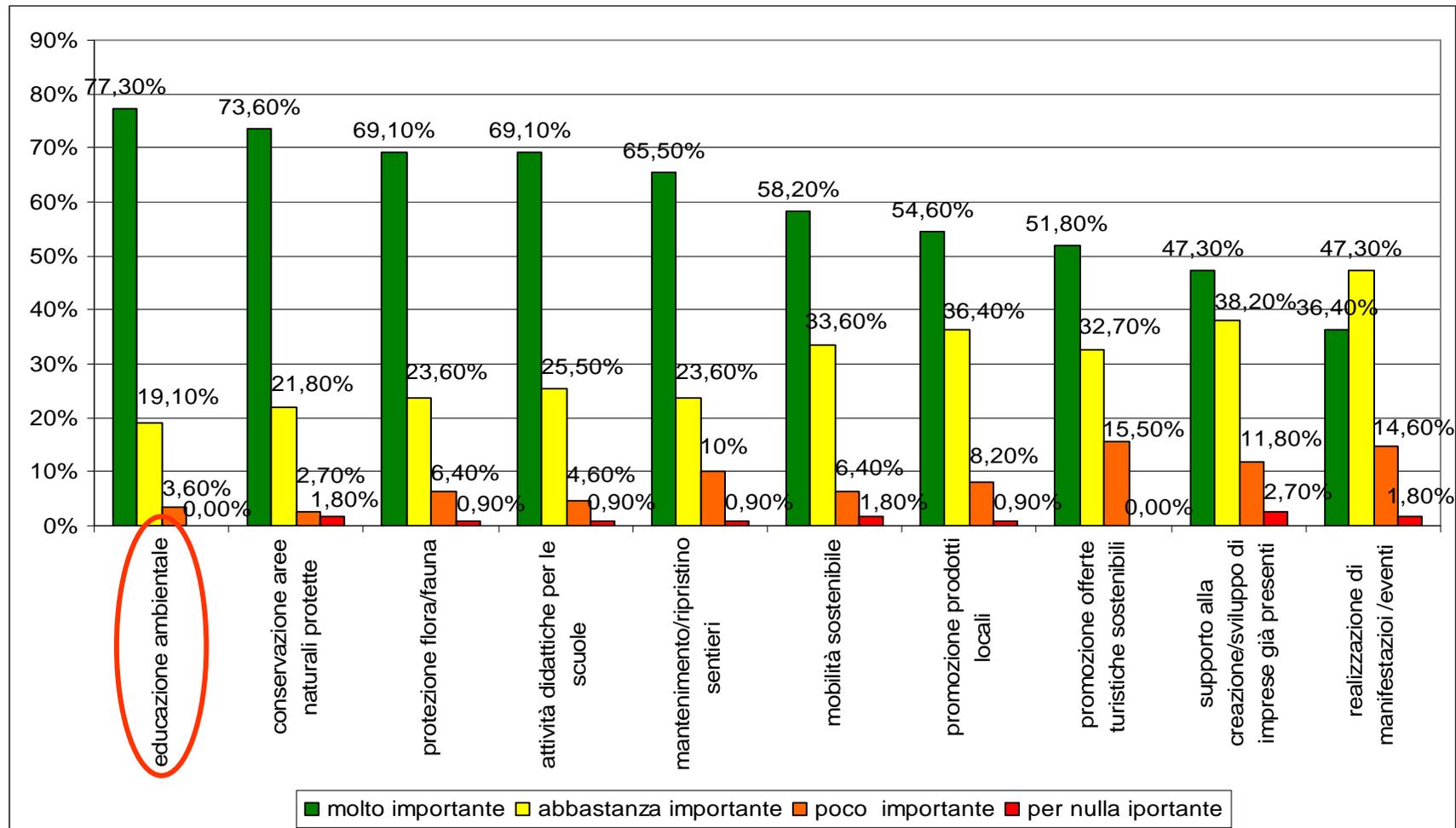
Quanto ritiene importante che le Aree protette svolgano le seguenti attività?



LA DIRETTIVA HABITAT



Nella futura attività delle RR come giudica l'importanza delle seguenti azioni?



Fonte: valutazione dell'impatto socioeconomico del LIFE TEN, analisi degli stakeholder





PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



Buon lavoro. GRAZIE

